



Verbale n. 90 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI (OCDPC N.171/2014 E DGR N.1227/2015).

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 09 NOVEMBRE 2015 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CLAUDIA CALDERARA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 8 membri su 13, assenti n. 5. In particolare risultano:

| | | | |
|-------------------|----------|-----------------------|----------|
| BENATTI MAINO | Assente | MUZZARELLI GIAN CARLO | Presente |
| CANOVI ROMANO | Presente | PISTONI CLAUDIO | Presente |
| CAROLI GERMANO | Assente | REGGIANINI STEFANO | Presente |
| COSTI MARIA | Presente | SILVESTRI FRANCESCA | Presente |
| LIBERI UGO | Assente | TURCI LUISA | Presente |
| MALETTI FRANCESCA | Assente | VERRINI GIORGIO | Assente |
| MURATORI EMILIA | Presente | | |

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 90

COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI (OCDPC N.171/2014 E DGR N.1227/2015).

Oggetto:

COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI (OCDPC N.171/2014 E DGR N.1227/2015).

L'Unione dei Comuni del Frignano rientra nell'elenco dei soggetti destinatari dei contributi pubblici per gli studi di microzonazione sismica di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 171 del 19 giugno 2014, come stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n.1227/2015 ed avente ad oggetto "*Ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 171/2014. attribuzione contributi a favore degli enti locali. Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica e delle indicazioni per l'archiviazione informatica*".

L'Unione è stata ammessa a contributo finanziario da parte della Regione nei termini e modi esplicitati nella citata DGR n. 1227/2015; il contributo risulta così attribuito: Fanano € 14.213,87; Fiumalbo € 11.210,53; Pievepelago € 11.210,53; Riolunato € 11.210,53, mentre per il Comune di Montecreto analogo studio è stato finanziato con DGR 1302/2012.

L'Unione dei Comuni del Frignano deve quindi realizzare gli studi di microzonazione sismica, secondo livello di approfondimento (MS) e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) ed i Comuni devono, in seguito, assumere nel proprio strumento urbanistico gli esiti degli studi complessivamente così realizzati, come stabilito dalla Regione Emilia-Romagna nella modalità dei finanziamenti.

I Comuni interessati (Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato) sono tutti classificati zona 3 ai sensi della DGR n. 1677 del 24.10.2005 tranne il Comune di Pievepelago che è classificato in zona.

Considerazioni.

Per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, l'Unione ha reputato opportuno verificare la possibilità di una collaborazione con la Provincia di Modena in quanto la Provincia ha già svolto attività di collaborazione in materia di riduzione del rischio sismico tra il 2011-2014 in attuazione di analoghi Accordi di Collaborazione istituzionali quali:

- in forma associata a favore dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano s.P., Montese, Zocca (DGP n.318/2010), dei Comuni di Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano (DGP n.335/2012) e dell'Unione Terre di Castelli (DGP 217/2014);
- in forma singola a favore dei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzoni, Soliera (DGP 105/2014, 106/2014, 163/2014, 186/2014; 187/2014; 188/2014; 189 /2014).
- in relazione all'attuazione dell'Ordinanza 70/2012 di concerto con la Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio (DGP 395/2012).

Valutato che:

- la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica e dell'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) restano responsabilità in capo alla Amministrazione

Comunale, ma l'esperienza della Provincia di Modena può essere utilmente integrata nel coordinamento generale delle attività affidate dall'Unione del Frignano, nella definizione dell'analisi delle rispettive CLE, nella parte urbanistica e nelle modalità di assunzione degli esiti dei prodotti realizzati nei rispettivi Piani Regolatori generali.

- la collaborazione attiene alle seguenti tematiche contenute nella citata DGR n.1227/2015;
- coordinamento generale sulle attività previste (relazione studi di MS e analisi CLE);
- definizione, congiuntamente all'Unione ed ai Comuni dell'Unione, della cartografia di Piano e delle norme urbanistiche al fine di integrare lo strumento urbanistico generale sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzati in conformità a quanto stabilito nel suddito atto regionale;
- coordinamento, in particolare, delle attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) mediante il coordinamento generale sulle attività previste in capo all'Unione;
- i Comuni sono ancora tutti dotati di Piano Regolatore generale (PRG) e gli Studi di MS dovranno essere recepiti negli strumenti urbanistici comunali e che, realizzati i prodotti di MS e di CLE, verranno individuate le modalità amministrative e procedurali ritenute più opportune per l'assunzione degli esiti nei rispettivi PRG;
- tale collaborazione favorisce le attività di pianificazione urbanistica in relazione alla sicurezza del territorio, la reciproca crescita professionale, lo scambio-dati anche in attuazione degli artt. 28, 51 e A27 L.R. 20/2000, migliorando le condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione;

A seguito di confronti tecnici tra gli Enti in epigrafe, l'Unione dei Comuni del Frignano ha assunto l'atto di Giunta n. 49 del 07/10/2015.

Dato atto che:

- le attività di cui sopra rientrano nel PEG 2015 Programma 523 *Supporto tecnico ai comuni e riduzione rischio sismico*, Progetto n. 1883 – *Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo*;
- la collaborazione dell'Amministrazione provinciale non prevede contributi economici aggiuntivi, ma si traduce nella collaborazione tramite le professionalità interne all'Ente.

L'art.1, comma 55, della Legge n.56/2014 definisce, tra l'altro, le attribuzioni del Consiglio provinciale, ed in particolare stabilisce, che “ *approva o adotta ogni altro ad esso sottoposto dal presidente della provincia*”.

L'art.13 dello Statuto individua la ripartizione delle competenze in capo ai nuovi organi della Provincia; detto articolo, al comma 3, lett. d) prevede che sono posti in capo al Consiglio "*ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia*".

Il Presidente della Provincia, ai sensi delle norme sopracitate ritiene di sottoporre al Consiglio provinciale l'approvazione del presente atto.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare le attività di collaborazione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e la Provincia di Modena, Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica, per le considerazioni in premessa svolte;
- 2) di stabilire che le suddette attività di collaborazione avranno riguardo alle seguenti tematiche:
 - favorire la realizzazione dei prodotti previsti dalla DGR n.1227/2015;
 - sviluppare in particolare le attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) mediante il coordinamento generale sulle attività previste in capo all'Unione;
 - definire, congiuntamente ai Comuni interessati ed all'Unione al termine dei lavori di redazione della MS e della CLE, la cartografia di Piano e le possibili norme urbanistiche per integrare i rispettivi PRG sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzata dal Comune in conformità alla citata DGR n.1227/2015;
- 3) di dare atto che la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica e l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è responsabilità in capo all'Unione ed ai Comuni, per le parti di competenza e che l'affidamento degli incarichi professionali per la realizzazione della MS e della CLE dei Comuni ammessi a finanziamento è in capo all'Unione dei Comuni del Frignano;
- 4) di dare atto che per parte dell'Unione dei Comuni del Frignano è referente per le attività di collaborazione convenute con il presente atto, il dott. Giovanni Galbucci, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo-Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici dell'Unione, che assicurerà il raccordo con i singoli referenti tecnici dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, e Riolunato per lo svolgimento delle attività di competenza;
- 5) di stabilire che il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica è il Referente tecnico per la Provincia di Modena delle suddette attività, il quale assicurerà anche il rapporto ed il coordinamento con i competenti Servizi della Regione Emilia-Romagna e con i Servizi provinciali interessati;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione del Presidente, non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, lo stesso pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
CLAUDIA CALDERARA



Provincia
di Modena

Verbale n. 90 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI (OCDPC N.171/2014 E DGR N.1227/2015).

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 90 del 09/11/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 12/11/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 90 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI (OCDPC N.171/2014 E DGR N.1227/2015).

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 90 del 09/11/2015 è divenuta esecutiva in data 22/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente